



Riserva Naturale Regionale Valle Bova

Comune di Erba



Via Crotto Rosa, 1
22036 Erba (CO)
tel. : 031/615409
fax : 031/615410

riservallebova@comune.erba.co.it - www.riservallebova.it

Comitato di Gestione - Ufficio della Riserva

RISERVA NATURALE REGIONALE VALLE BOVA

Relazione sullo pubblicizzazione del Progetto

- Novembre 2010 -

A partire dal mese di Agosto 2009, le azioni intraprese dalla Riserva hanno iniziato ad essere pubblicizzate e diffuse al pubblico.

Diversi sono i canali attraverso cui sono state condotte le azioni di comunicazione:

- articoli e comunicati stampa;
- serate divulgative e visite guidate aperte al pubblico;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni;
- diffusione di materiale divulgativo.

I principali canali di diffusione attraverso la stampa locale sono rappresentati dal quotidiano **La Provincia** e dal periodico **Il Giornale di Erba**, testate che hanno pubblicato diversi articoli riguardanti la presentazione del progetto, lo stato di avanzamento dei lavori, nonché la pubblicizzazione degli incontri pubblici organizzati dalla Riserva per l'informazione diretta al pubblico. A questi si aggiunge un breve articolo pubblicato sulla Rivista **Orobie** n.232 gennaio 2010, nella rubrica intitolata "block notes".

Per quanto riguarda gli incontri rivolti al pubblico, oltre ad una presentazione ufficiale in apertura della seduta di consiglio comunale di Erba del 26 febbraio 2010, sono state effettuate due serate pubbliche nel mese di aprile e di maggio (16 aprile presso la Sala Civica del Museo Archeologico di Erba, 21 maggio presso la Chiesa di S.Rita all'Alpe del Vicerè) durante le quali sono stati esposti gli obiettivi del progetto, le azioni intraprese, lo stato di avanzamento dei lavori. Queste sono state importanti occasioni di dibattito e consultazione tra i tecnici della Riserva ed il pubblico.

Entrambe le serate sono state seguite da due giornate in cui lo staff tecnico ha effettuato visite guidate all'interno della Riserva rivolte alla popolazione. Tali iniziative, soprattutto quella di aprile, hanno registrato un discreto successo di pubblico, coinvolgendo cittadini, associazioni ed esponenti politici interessati.

Sempre nel mese di maggio, la Riserva ha partecipato alla manifestazione intitolata "**Agrinatura 2010**" tenutasi nei giorni 1 e 2 maggio 2010 presso la struttura Lariofiere di Erba, realizzando uno stand espositivo con fotografie, banner, proiezione di materiale multimediale e diffusione di brochure e materiale divulgativo. Alcuni di questi prodotti sono riportati in allegato.

Nei mesi di Luglio e Agosto, in base alle disponibilità di alcune GEV della Comunità Montana del triangolo Lariano, presso la Chiesetta di Santa Rita all'Alpe del Vicerè è stato offerto al pubblico un presidio allo scopo di fornire informazioni al pubblico.

Il giorno 12 settembre, la Riserva ha aderito all'evento "**Merone...ambiente**" organizzato dal Comune di Merone presso l'area dell'Oasi di Baggero, in accordo con il Parco regionale della Valle del Lambro. La manifestazione ha rappresentato un'occasione per il confronto e la discussione aperta al pubblico circa le politiche ambientali che interessano il territorio dell'Alta Brianza.

Nei mesi di settembre e ottobre, infine, La Riserva Regionale Valle Bova ha patrocinato la mostra "**Il Pianta Perduto. La Terra tra sfruttatori e speranza**" alla quale ha partecipato mediante un proprio stand espositivo e divulgativo.



Regione Lombardia

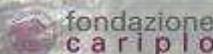


Riserva Naturale Regionale Valle Bova

Comune di Erba

Piano di Gestione per la Salvaguardia, la Valorizzazione e la Fruizione degli Aspetti Naturalistici e Paesaggistici della Riserva Naturale Regionale "VALLE BOVA". Individuazione di siti di interesse comunitario e istituzione del monumento naturale Buco del Piombo.

Il progetto è realizzato con il contributo economico di:



L'obiettivo principale che la Riserva Naturale Regionale Valle Bova intende perseguire è quello di elaborare un sistema articolato di zone protette ed applicare un piano di gestione in grado di conciliare le necessità conservazionistiche dell'area con la fruizione e lo sviluppo locale, in considerazione dei possibili risvolti legati all'interconnessione con il sistema regionale delle aree protette di cui la Riserva è attualmente parte integrante.



Via Grotto Rosa, 1
22036 Erba (CO)
Tel. 031/615409
Fax: 031/615410

riservallebova@comune.erba.co.it



Obiettivi naturalistici:

Conservazione degli habitat e salvaguardia delle specie di interesse comunitario presenti anche mediante il controllo delle specie alloctone e invasive.

Adozione di metodi di salvaguardia dell'ambiente carsico e dell'equilibrio idrogeologico e dell'idrologia superficiale e sotterranea.

Individuazione di opportune strategie gestionali da adottare per garantire la conservazione della biodiversità.

Adozione di metodi di utilizzazione dei boschi e dei pascoli finalizzati al raggiungimento della massima complessità e stabilità possibile.



Obiettivi socioeconomici

Partecipazione e dialogo tra le comunità locali.

Sensibilizzazione e formazione delle comunità locali e dei visitatori.



Valorizzazione turistica, intelligente e consapevole della Riserva e del Buco del Piombo.

Valorizzazione didattica della Riserva e del Buco del Piombo.

Diffusione e fruizione web della banca dati.

Realizzato con il contributo della Regione Lombardia
Comune di Erba - 22036 Erba (CO)
www.comune.erba.co.it



Nella Valle Boiva è particolarmente diffuso il fenomeno del carsismo. L'acqua penetra in profondità attraverso le numerose grotte del massiccio per fuoriuscire dalle diverse sorgenti poste ai margini dell'altipiano dell'Alpe dei Wicereé. La conoscenza diretta dei sistemi carsici dell'area è il risultato di decenni di attività di ricerca speleologica. Ad oggi sono conosciuti circa 7000 m di passaggi sotterranei, di cui 6500 m concentrati all'interno del sistema Buco del Piombro-Grotto Lino-Grotto Stretta che fanno parte del sistema principale dell'area.

Il sistema di gallerie interessa il pacco calcareo per tutta la sua potenza essendo gli ingressi gli (Grotto Lino) posti sul piano di assorbimento, mentre l'ingresso basso (Buco del Piombro) si apre al contatto con la formazione del Rosso od Applé e delle Rodioranfi, pochissimo carsificabili che fungono da linde di base impermeabile del sistema.

All'interno delle grotte sono custoditi numerosi reperti fossili riconducibili, come del resto al Quaternario e costituiti prevalentemente da resti del orso delle caverne (*Ursus spelaeus*).



Numeri utili :

CORPO FORESTALE DELLO STATO - 1515
GEV /Guardie Ecologiche Volontarie: CMTL 031 672900
SOS FAUNA - Servizio Funistico Provinciale - 031 230221
CARABINIERI 112
SOCCORSO ALPINO 118
VIGILI DEL FUOCO 115

Riserva Naturale Regionale Valle Boiva

Via Grotto Rosso,1
22036 Erba (CO)
tel.: 031/615409
Fax: 031/615410

riservalleboiva@comune.erba.co.it

www.comune.erba.co.it



Regione Lombardia



Riserva Naturale Regionale Valle Boiva

Comune di Erba



fondazione
cariplo

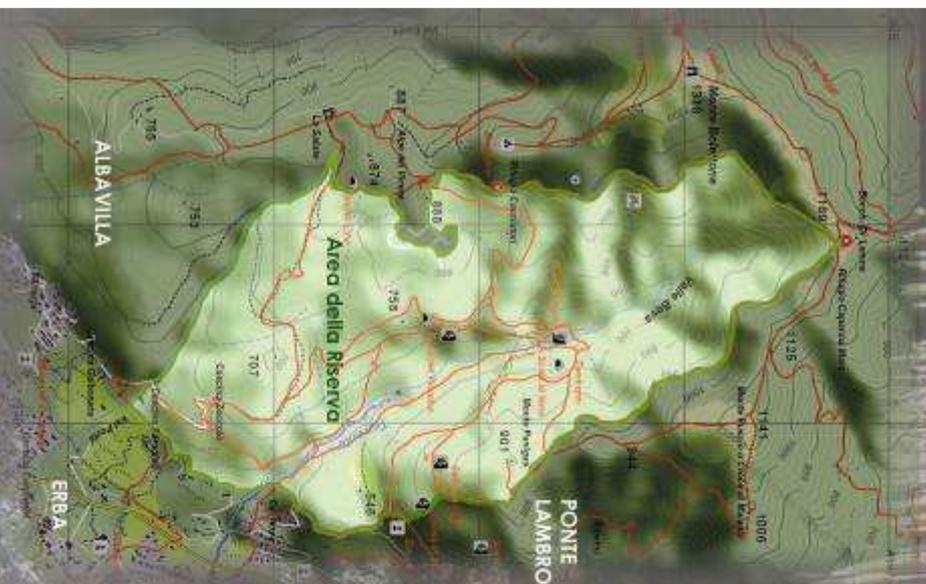
Riserva Naturale Regionale Valle Bova

Atto Istitutivo: D.C.R. del 25 settembre 2007 n. VIII/438

Denominazione: Riserva Naturale Regionale Valle Bova

Classificazione: Riserva Naturale; botanica, geologica, idrogeologica, paesistica

Area della Riserva: 388 ha



La Riserva Naturale Regionale Valle Bova è stata istituita nel 2007, su proposta dell'Amministrazione comunale di Erba: Il Consiglio Regionale della Lombardia, con DCR del 25 settembre 2007 n. VIII/438, ne ha deliberata l'istituzione.

L'area protetta è classificata come riserva naturale parziale-geologica, idrogeologica e paesaggistica, e comprende gran parte del bacino imbrifero della valle.

L'Ente gestore è rappresentato dal Comune di Erba che mediante la nomina di un apposito Comitato di Gestione ed istituzione di un ufficio della Riserva, esercita i poteri amministrativi. L'Ente gestore intende incrementare, ed articolare con più forme di tutela ambientale le valenze naturalistiche presenti nell'area per il raggiungimento degli obiettivi conservazionistici e di fruizione che hanno ispirato l'istituzione della Riserva. L'area protetta deve rappresentare per la comunità locale non un insieme di limiti o divieti, ma un elemento di valorizzazione, un segnale di estrema sensibilità ambientale e paesaggistica, il bisogno della popolazione di salvaguardare quanto di ancora naturale è presente nella zona; deve diventare un bene comune anche mediante una fruizione intelligente e sostenibile.



L'area protetta comprende una serie di habitat caratteristici come le torre, le pareti calcaree, i boschi aridi e quelli umidi ad acero.

Lungo il torrente Bova ed i valli impiuvi nei pressi della foce è possibile osservare una vegetazione legata allo sfaldamento dell'acqua dalle rocce e dalle sorgenti come il capel venere (*Adiantum dopplius-venense*) e la lingua cervina (*Phyllis scolopendrium*). In questi ambienti è diffuso la presenza degli anfibi di cui la salamandrina pezzata (*Salamandrina atra*) è il principale rappresentante. Presso le rupi calcaree caratterizzate da forte frangimento, scarsa disponibilità d'acqua e suoli molto limitati in spessore, la vegetazione xerofila



è costituita dall'omo-strefo (*Fraxinus ornus*, *Ostrya carpinifolia*) con presenza di rovere/ella (*Quercus pubescens*). Si tratta di boschi radi, che lasciano ampio spazio alla vegetazione erbacea ed arbustiva tipica delle zone aride tra cui spiccano il maggiociondolo (*Laburnum alpinum*), la rosa canina (rosa canina), diverse specie di ginestre ed il semprevivo (*Sempervivum tectorum*). Presso le pareti calcaree nidifica il falco pellegrino (*Falco peregrinus*), specie inclusa nelelenco dell'avifauna di interesse comunitario la cui protezione richiede una particolare e specifica attenzione. Questo rapace frequenta da alcuni anni la Valle Bova, sfingendosi a caccia delle prede anche nelle vicine aree urbane.

L'intero zona della Riserva è accessibile e visitabile attraverso una fitta rete di sentieri che dall'abitato di Crevenno e dall'Alpe dei Viceri consentono di accedere alla parte più interna della valle, costituita dalla foce del torrente (Orto di Calno).



IL PIANETA PERDUTO

LA TERRA TRA SFRUTTATORI E SPERANZA

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE

ore 21.00 Erba, Sala F. Isacchi, p.zza Prina

Serata di presentazione:

“NOI E LA TERRA: UNA DIVERSA PROSPETTIVA”

Intervengono : la senatrice EMANUELA BAIO,
testimone e promotrice dell'iniziativa

Il prof. DANIELE CIRAVEGNA, docente di Economia
Università degli Studi di Torino

don LUCA VIOLONI, docente di Etica ambientale e d'impresa
Università Insubria di Varese

SABATO 25 SETTEMBRE

ore 15.00 Erba, via C. Battisti 7/e

Inaugurazione della MOSTRA:

AMAZZONIA. UNA DIVERSA PROSPETTIVA

La mostra è aperta tutti i giorni dal 26 settembre al 24 ottobre 2010.

Sono previste visite guidate su prenotazione per gruppi e scuole
(possibili da lunedì a venerdì 8.30 - 13.00 15.00 -17.00).

Orari di apertura al pubblico :

sabato e domenica 10.00-12.00 15.00 -17.00

MARTEDÌ 12 OTTOBRE

ore 21.00 Erba, Cine-teatro Excelsior

In collaborazione con il CINEFORUM, Proiezione del film-documentario:

“TERRA MADRE “

Regia di ERMANNOLMI

VENERDÌ 22 OTTOBRE

ore 21.00 Erba, Cine-teatro Excelsior

Serata conclusiva:

“E' COSA BUONA”: IL GIUSTO EQUILIBRIO

Incontro - confronto con la prof.ssa GIULIANA MARTIRANI,

Docente di Geografia Politica ed Economica presso l'Università degli
Studi di Napoli.

Presenta e conduce DONATELLA NEGRI, giornalista RAI.

Enti Promotori :
Associazione IMPEGNARSI SERVE Onlus



Caritas ambrosiana-Zona di Lecco

Comunità Pastorale S.Eufemia-Erba

Decanato di Erba

Con il Patrocinio di :



Comune di Erba

Comunità Montana del Triangolo Lariano

Parco Valle Lambro

Riserva Naturale della Valle Bova

Con il sostegno di :

Impresa Rigamonti Erba

Hypo Bank Group

Altri eventi collaterali verranno organizzati in collaborazione
con le Librerie erbesi, le associazioni ambientaliste e di volontariato,
cooperative di commercio equo e solidale, Parchi e Riserve della zona.